

## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 37 DEL 31/03/2026

**RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DEMANIALE SEDE DEL MERCATO ITTICO SITO NELLA ZONA DEL MANDRACCHIO AL PORTO DI ANCONA (RIF. CONTRATTO DI APPALTO IN DATA 16/09/2021 – REP. 1855/2021, REG. N. 8/2021, C.U.P. J34B16000150005, C.I.G. 8615606EF9, P.O. F.E.A.M.P. 2014-2020 – MISURA 1.43 “PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA” – CODICE PROGETTO 1.43/2019/05/MA)**

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la Delibera presidenziale di questa Autorità n. 169 in data 25/06/2021, con la quale, previa selezione mediante apposita procedura di gara aperta nei termini di legge, venivano aggiudicati in appalto i lavori per la ristrutturazione dell'edificio demaniale sede del mercato ittico sito presso la zona del

Mandracchio nel porto di Ancona al raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) “Fratelli Navarra s.r.l. – Biagiotti s.r.l.”, di cui la “Fratelli Navarra s.r.l.” assume il ruolo di capogruppo avente sede a Milano in piazza della Repubblica civ. 30;

**VISTO** il contratto da questo Ente stipulato in data 16/09/2021 per l'appalto come sopra aggiudicato (rif. n. 1855/2021 del registro di Repertorio, n. 8/2021 del Registro contratti);

**VISTA** la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 26 in data 06/10/2021, con la quale, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori tutti, si disciplinava l'avvio dei suddetti lavori in relazione alle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili verso la locale circolazione viaria sia pedonale che veicolare nonché verso le attività ad oggi insediate presso l'edificio dagli stessi lavori interessato;

**VISTA** la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 13 in data 16/02/2022, con la quale, ai fini dell'esecuzione dei predetti lavori, in relazione alle previsioni contrattuali dello specifico appalto nonché all'effettivo stato di progressivo avanzamento dello stesso, si disciplinava la temporanea delocalizzazione nei baraccamenti appositamente predisposti dal competente soggetto appaltatore di alcune delle attività secondarie già insediate e ordinariamente svolte presso l'edificio nella fattispecie interessato;

**VISTA** la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 40 in data 16/06/2022, con la quale, ai fini dell'esecuzione dei lavori in argomento, in relazione alle previsioni contrattuali dello specifico appalto nonché all'effettivo stato di progressivo avanzamento dello stesso, si disciplinava l'allestimento di un manufatto provvisorio tipo tendostruttura presso uno spazio demaniale adiacente l'edificio nella fattispecie interessato, ciò per la delocalizzazione temporanea di alcune funzioni proprie dell'edificio medesimo;

**VISTA** la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 51 in data 14/07/2022, con la quale, sempre ai fini dell'esecuzione dei lavori in argomento, in relazione alle previsioni contrattuali dello specifico appalto nonché all'effettivo stato di progressivo avanzamento dello stesso, si disciplinava l'occupazione di tutto lo spazio demaniale circostante l'edificio nella fattispecie interessato, ciò per le esigenze della connessa cantierizzazione;

**VISTA** la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 40 in data 14/04/2023, con la quale, ai fini dell'esecuzione dei lavori in argomento, in relazione alle previsioni contrattuali dello specifico appalto nonché all'effettivo stato di progressivo avanzamento dello stesso, si disciplinava la delocalizzazione – in area limitrofa – di alcune attività secondarie ordinariamente svolte nell'edificio interessato;

- POSTO** che, ad oggi, risultano completate tutte le lavorazioni di cui all'intervento di ristrutturazione in argomento, giusti i certificati di ultimazione protocollati agli atti di questo Ente con n. 5202 in data 24/03/2025 e n. 9529 in data 21/05/2025;
- VISTO** il Verbale in data 12/09/2025 di riconsegna a questo Ente appaltante, da parte del competente soggetto appaltatore, dei luoghi già interessati dall'intervento di ristrutturazione di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto, alla luce di tutto quanto sopra, di dover revocare i provvedimenti già da questa Autorità emessi ai fini dell'intervento di ristrutturazione in parola, essendo per quest'ultimo di fatto cessata ogni esigenza legata alle connessa cantierizzazione;
- SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,**

**ORDINA:**

**ART. 1**

Con decorrenza immediata, sono revocate ad ogni effetto di legge le precedenti ordinanze di questa Autorità n. 26 in data 06/10/2021, n. 13 in data 16/02/2022, n. 40 in data 16/06/2022, n. 51 in data 14/07/2022, n. 40 in data 14/04/2023.

**ART. 2**

Si da mandato a chiunque spetti di dare la più ampia divulgazione della presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inserimento all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la diffusione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Ancona.

Visto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Salvatore Minervino)

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Vincenzo Garofalo)